

\CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO
Piedimonte Matese (Caserta)

BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2020 -

RELAZIONE PROGRAMMATICA

1. Premesse.

La predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2020 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Deputazione Amministrativa per l'anno in corso che, essenzialmente, possono così sintetizzarsi:

- nessun aumento dei ruoli di contribuzione consortile per l'anno 2020, eccetto la sola variazione ISTAT del costo della vita;
- massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tali raccomandazioni, per la verità, rappresentano e hanno rappresentato una costante dell'azione programmatica di codesta Amministrazione sin dall'insediamento agli inizi del 2017, allorquando fu tracciato il percorso da seguire per il risanamento finanziario dell'Ente; detti principi informativi, imposti con fermezza e perseguiti con costante attenzione, hanno finora prodotto - per i primi tre anni di amministrazione - altrettanti bilanci positivi.

Va subito detto che una serie di eventi favorevoli intervenuti nell'anno 2019 e agli inizi del 2020 - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti - consentono per l'anno 2020, per la prima volta da molti anni a questa parte, di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio verso una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- avvio del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (si prevede a partire dagli inizi di Marzo 2020), consisterà nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio e consentirà acquisti di nuovi macchinari e attrezzature;
- contributi della Regione Campania per l'anno 2020. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un'aliquota di circa il 15% in favore del nostro Consorzio;
- maggiori entrate per 'Spese generali' nel bilancio consortile 2020, riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Mipaaf [*Adeguamento impianto irriguo in sx Volturmo (piana alifana) - decreto 1870 del 18/1/2017 (Prog.AGC 146); Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia S. e Piana di Telese (Bando PSRN)*], dalla Regione Campania [*Progettazione esecutiva lavori "Riordino*

idrogeologico e tutela ambientale piana Riardo, Pietramelara e Pietravairano" (DPCM 14/7/2016 e DDR n.33 del 18/10/2018); Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina] e direttamente dall'Unione Europea [Progetto DIANA].

2. Criteri e principi informativi della redazione del bilancio.

Sezione "Entrate".

1. INTERVENTI SUI RUOLI 2020.

Come già detto, considerata la difficile situazione economica del Paese e, in particolare, dell'agricoltura nella Regione Campania - soprattutto delle sue aree interne, che sono quelle di competenza del Consorzio -, gli stanziamenti del bilancio previsionale 2020 sono stati contenuti in un minimo incremento rispetto ai valori del bilancio assestato del 2019, precisamente pari al 1,0%; si precisa a riguardo come tale termine corrisponde solo al valore dell'inflazione, che deve essere sempre tenuta in conto per mantenere invariato il valore reale dei ruoli emessi dal Consorzio (Indice armonizzato IPCA 2020 pari al 1,0%).

Inoltre, in accoglimento di richieste formulate da parte di molti consorziati e fatte proprie dagli Amministratori dell'Ente, viene confermata anche per l'anno 2020 la nuova scadenza introdotta nell'anno 2019 (rispetto quelle tradizionali del 30 Giugno e del 30 Settembre) per tutti gli avvisi di pagamento di importo superiore a € 100,00; detta scadenza aggiuntiva, precisamente, è previsto che quella del 30 Aprile del corrente anno - considerati i tempi prevedibili di approvazione del bilancio da parte del Consiglio dei Delegati -, da anticipare ulteriormente al 31 Marzo per tutti gli anni a venire, partendo dal 2021.

Tale rateo aggiuntivo, peraltro, venendo ad anticipare - a regime - la prima scadenza dei contributi al termine del quarto iniziale dell'anno, porterà ad accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente proprio nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere.

2. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA.

Il bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2020 non contiene previsioni in conto competenza sul seguente capitolo di spesa di interesse dei Consorzi di bonifica:

- Cap. 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4.

Diversamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma di € 2.000.000,00.

Rispetto a tale valore del contributo regionale complessivo, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del ns. Consorzio pari a € 298.000.

3. ULTERIORI ENTRATE PER IL CONSORZIO.

Nell'anno 2020 sono state previste ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi al 2020 - di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- avvio del 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che, anche attraverso l'impiego di n. 6 lavoratori del disciolto Consorzio (si prevede a partire dagli inizi di Marzo 2020), consisterà nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio e consentirà acquisti di nuovi macchinari e attrezzature;
- contributi della Regione Campania per l'anno 2020. Precisamente sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un'aliquota di circa il 15% in favore del nostro Consorzio;
- maggiori entrate per 'Spese generali' nel bilancio consortile 2020, riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Mipaaf [*Adeguamento impianto irriguo in sx Volturno (piana alifana) - decreto 1870 del 18/1/2017 (Prog.AGC 146); Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia S. e Piana di Telese (Bando PSRN)*], dalla Regione Campania [*Progettazione esecutiva lavori "Riordino idrogeologico e tutela ambientale piana Riardo, Pietramelara e Pietravairano" (DPCM 14/7/2016 e DDR n.33 del 18/10/2018); Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*] e direttamente dall'Unione Europea [*Progetto DIANA*].

Sezione "Uscite".

1. RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.

Anche nel corso di questo secondo esercizio finanziario l'Amministrazione consortile si è prefissata un fermo controllo, teso al contenimento, delle principali voci di spesa, ferma restando l'esigenza primaria di non disperdere il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti nonché quella di incrementare la forza lavoro laddove necessario, allo scopo di mantenere e ampliare in qualità i servizi offerti ai consorziati.

E', infatti, evidente che l'incremento di servizi sul territorio - estesi a tutte le attività istituzionali dell'Ente - non può avvenire senza una corrispondente riorganizzazione e razionalizzazione del personale alle dipendenze del Consorzio, sia di tipo impiegatizio che operaio, e contestuale aggiornamento del Piano di Organizzazione Variabile (POV).

Per quanto riguarda la prima categoria - quella del personale impiegatizio - la cronica carenza di dipendenti degli ultimi anni, in aggiunta alle assunzioni delle n. 6 unità di personale dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina, di cui prima si è fatto cenno, potrà essere temperata dai seguenti provvedimenti:

- assunzione esterna della figura professionale di un Direttore dell'Area Amministrativa, a decorrere dal pensionamento dell'attuale Dirigente [posta quale alternativa ad un eventuale procedimento di promozione di personale interno];
- stabilizzazione di rapporti di lavoro con contratti 'a tempo indeterminato', con part time verticale di 7 mesi/anno, di alcuni dipendenti assunti negli anni passati 'a tempo determinato' (trattasi degli ex 'Assistenti tecnici', addetti al servizio irrigazione, in forza all'Ufficio Opere Irrigue);
- stabilizzazione di rapporti di lavoro con contratti 'a tempo indeterminato' dei n. 2 Ingegneri - 'Responsabili tecnici', addetti ai servizi tecnici dell'Area Tecnico-Agraria - assunti con un contratto a tempo determinato tuttora in corso.

Va infine rappresentato, in chiusura di questa sezione dedicata al personale impiegatizio, che le ventilate assunzioni di cui innanzi si è detto sono perfettamente compatibili con una futura (al momento allo studio) costituzione di una "Società in house" consortile, portatrice di ulteriori vantaggi per l'Ente. In tale eventualità, il Consorzio potrà esternalizzare alla propria Società una serie di compiti e funzioni istituzionali (ad es. progettazioni e direzione lavori, funzioni specifiche attinenti alla gestione del servizio irriguo, etc.), ben potendo trasferire d'ufficio alle dipendenze della stessa Società anche il personale che tali compiti e funzioni prima svolgeva alle proprie dipendenze.

Per quanto riguarda, inoltre, la categoria del personale operaio, fermo restando l'indirizzo fornito da codesta Amministrazione di mantenere per tali dipendenti una generale caratterizzazione di 'personale avventizio stagionale', nell'anno 2020 è stato ipotizzato un potenziamento della forza lavoro, attraverso alcuni cambi di qualifiche e incrementi di giornate lavorative, in aderenza al rinnovato assetto che si vorrebbe apportare all'organizzazione dello stesso personale, più funzionale alle esigenze di servizio e ai nuovi obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Precisamente, il numero complessivo di giornate lavorative del personale avventizio stagionale per l'anno 2020, assorbite anche le giornate del personale avventizio andato nel frattempo in pensione, si porta a 12.988 (a fronte di 12.962 dell'anno 2019), con un incremento di 26 giornate rispetto alla previsione 2019.

Per quanto riguarda, più specificamente, i servizi svolti sul territorio, anche grazie ai contributi regionali di cui innanzi si è detto, essi sono previsti in aumento rispetto al bilancio preventivo 2019 [vedasi, ad esempio, tra i "COSTI DELLA PRODUZIONE" del BUDGET ECONOMICO, le voci 7), a), 19) e 20)].

Al tempo stesso, i costi del personale dipendente 2020 - sia a tempo indeterminato che determinato - grazie al processo sopra descritto di continua razionalizzazione della organizzazione del personale, dei metodi di lavoro e dei mezzi impiegati nello svolgimento dei servizi stessi:

- al netto delle assunzioni delle n. 6 unità di personale dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina (coperte da specifico contributo regionale);
- al netto delle incentivazioni di legge (non a carico del Consorzio);

sono - seppur di poco - maggiori di quelli del 2019, anche a causa degli aumenti già stabiliti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'anno 2020.

Tale contenuto aumento (di circa il 3,0%), come si potrà verificare dall'analisi di dettaglio dei dati del bilancio di previsione, risulta - non solo ampiamente pareggiato dalle maggiori entrate di bilancio - ma altresì trascurabile rispetto all'incremento, questo sì significativo, dei servizi resi dal Consorzio al territorio e ai propri consorziati-utenti.

Si è così dimostrato, dati alla mano, che le attuali previsioni di bilancio consentono di raggiungere l'obiettivo prefissato di incrementare in quantità e qualità i servizi resi ai consorziati (ossia i benefici) minimizzando al tempo stesso il loro rapporto rispetto ai costi necessari per produrli (rapporto costi/benefici).

Interventi di medio termine.

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio -; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- approvazione (prevista nel corrente anno 2020) del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di:
 - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
 - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, ricordando a questo proposito che:
 - l'Amministrazione ha deliberato (vd. Delibera della Deputazione Amministrativa n. 44/19 del 18/03/2019) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.

- tale contestazione è stata mossa all'Agente delle entrate riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso depositato alla Corte dei Conti per la Campania presso la quale il giudizio è tuttora in corso.

Altri interventi in corso e attività programmate di breve e medio termine.

Riprendendo le considerazioni già esposte nelle premesse e nella convinzione che il Consorzio, data la difficile situazione economico-finanziaria che caratterizza già da alcuni anni i bilanci regionali e quelli del Paese intero, debba individuare soluzioni possibili di autofinanziamento e di razionalizzazione della spesa, si indicano di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune azioni che il Consorzio ha intenzione di fare (ed in parte sta già facendo) per conseguire tali obiettivi:

- 1) nel settore della manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di bonifica (colatori e reti scolanti, corsi d'acqua pertinenti alla bonifica, etc.), consentire il pieno impiego delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio, investendo in una o più squadre di operai avventizi stagionali da impiegare nel periodo autunno-inverno e non solo nel periodo primavera-estate. Inoltre, vista l'entità delle opere di bonifica da mantenere, occorre provvedere, in aggiunta a quanto già fatto nell'anno 2019, all'acquisto di ulteriori macchine operatrici, appropriate alle esigenze del Consorzio, sia con le risorse rese disponibili dal 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina' che con autonome risorse di bilancio, previo utilizzo delle convenienti forme di pagamento rateale o leasing, oggi possibili.
- 2) nel settore dell'irrigazione, conseguire risparmi gestionali e di risorsa idrica attraverso il completamento della riconversione dei restanti impianti a pelo libero con impianti tubati [comprensorio Sannio Alifano] e la riabilitazione delle reti e degli impianti del comprensorio della Valle Telesina. Sia gli uni che gli altri, poi, dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo e muniti di *gruppi di consegna automatizzati* che consentiranno economie gestionali e una razionalizzazione distributiva oltre alla rilevazione dei volumi di acqua prelevati dai singoli utenti. Tale azione, inoltre, dovrà essere necessariamente accompagnata da una attività di *assistenza tecnica irrigua* - sia rivolta alla gestione della distribuzione e all'offerta di un consiglio irriguo alle aziende agricole che in termini di manutenzione dei sistemi di telecontrollo e di automazione - da svolgersi in sinergia tra Ditte specializzate esterne e il personale interno all'Ente a ciò dedicato.

Si segnala, a questo proposito, la seguente attività progettuale complessiva svolta dall'Ufficio Tecnico del Consorzio:

Progetti predisposti (categoria lavori).

1. Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (Ce) sul F. Volturno e Opere ad esso collegate"
Importo del finanziamento € € 3.974.560,28.
Stato: Ammesso in graduatoria da parte della Regione Campania, su fondi PSR 2014-2020, in attesa del Decreto di concessione del finanziamento.

2. Lavori di “Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa”.
Importo del finanziamento € 4.409.510,00.
Stato: Finanziato con Decreto n. 266 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud (Nuovo Piano Irriguo Nazionale)
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
3. Lavori di “Ripristino funzionale e completamento dell’impianto irriguo di Presenzano” - Progetto esecutivo II Lotto -
Importo del finanziamento € 6.798.035,38.
Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872431 del 18.12.2013.
Lavori ultimati e collaudati.
4. Lavori di “Ristrutturazione, telecontrollo e automazione degli impianti irrigui del comprensorio della Valle Telesina” - Progetto esecutivo I Lotto -
Importo del finanziamento € 6.394.596,53.
Stato: Finanziato con fondi P.S.R. Campania 2007-2013 - D.D.R. n. 786 del 17.12.2013 - D.I.C.A. prot. 2013.0872418 del 18.12.2013.
Lavori ultimati e collaudati.
5. Lavori di “Efficientamento energetico sede consortile - Realizzazione impianti fotovoltaici (D.D. 958 del 21/10/2014).
Importo del finanziamento € 174.460,00.
Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
6. Lavori di “Efficientamento energetico sede consortile - Interventi sull’involucro dell’edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti elettrici e-o di riscaldamento (D.D. 959 del 21/10/2014).
Importo del finanziamento € 649.650,00.
Stato: Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
7. Lavori di “Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese” - CUP: F76J17000090001 -.
Importo del finanziamento € 19.270.267,00.
Stato: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi PSRN 2014-2020 - Misura 4.3 - giusto Decreto Mipaaf prot. n. 0019429 del 30.04.2019; lavori in corso di appalto.
8. “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano -“ Prog. A/G.C. n. 109 [Progetto definitivo].
Importo del finanziamento della progettazione € 458.000,00.
Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 253 del 30.12.2010.
Progettazione ultimata e rendicontata al Mipaaf.
9. “Conversione della rete irrigua in sinistra del F. Volturno - Piana Alifana: zona media”.
Prog. A/G.C. n. 110 [Progetto definitivo].

Importo del finanziamento della progettazione € 165.000,00.

Nota: Progettazione cofinanziata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud - con Decreto di concessione n. 252 del 30.12.2010.

Progettazione ultimata e rendicontata al Mipaaf.

Progetti predisposti (categoria servizi).

10. Progetto denominato DIANA “Detection and Integrated Assessment of Non-authorised water Abstractions using EO (Rilevamento e valutazione integrata di prelievi non autorizzati utilizzando dati di osservazione della Terra)”.

Importo del finanziamento € 2.478.968,75,00.

Stato: Finanziato con fondi europei Horizon 2020 - Research and Innovation Framework Programme - 2016. Servizi ultimati.

Progetti esecutivi in corso (categoria lavori).

11. Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano -“ Progetto esecutivo I Lottto.

Importo del finanziamento € 10.000.000,00.

Stato: In corso di redazione per essere presentato a finanziamento presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concorrendo al Bando di selezione delle proposte progettuali a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020.

- 3) nel settore della difesa del suolo e dell'ambiente, attuare programmi e progettazioni mirate: alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali nonché sistemazione ed adeguamento delle connesse reti di bonifica, con misure finalizzate al monitoraggio, al controllo ed al riordino dei sistemi di deflusso idraulico; alla riqualificazione dell'ambiente, con particolare riferimento alle zone oggetto di processi di degradazione indotti da attività inquinanti e da disordinato e incontrollato insediamento produttivo e urbano.

[Si segnala, a questo proposito, il progetto definitivo redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2007 dal titolo “Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento”, approvato dal Consorzio con delibera Commissariale n. 277/07 del 14.11.2007, il quale ha segnato i seguenti passaggi amministrativi:

- inserito nella piattaforma ReNDiS con Codice 15IR681/G1;

- accolto dalla Regione Campania in un “elenco definitivo di interventi” presentato al Ministero dell'Ambiente al fine di ottenere il finanziamento della progettazione -dal livello definitivo a quello esecutivo- ai sensi del DPCM 14.07.2016];

- finanziata la progettazione esecutiva dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.02.2019;

- in corso l'aggiornamento di tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge all'epoca acquisiti.]

- 4) nel settore delle attività produttive, ricercare ogni conveniente possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili, attuando investimenti nel settore della innovazione tecnologica che oggi, peraltro, sono incentivati dallo Stato con benefici economici per i produttori.

Si segnalano, a questo proposito, i seguenti progetti esecutivi eseguiti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio nell'anno 2013:

Progetti predisposti (categoria lavori).

12. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Monte Pugliano - San Salvatore Telesino) - Progetto esecutivo - Importo del finanziamento € 1.287.669,90.
13. Lavori di "Impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili" (Impianto fotovoltaico in loc. Boscarello - Sant'Angelo d'Alife) - Progetto esecutivo - Importo del finanziamento € 1.489.702,39.

3. Conclusioni.

Come già detto, il difficile contesto economico del Paese e dell'agricoltura regionale ha indotto anche quest'anno l'Amministrazione a contenere l'intervento sui ruoli di contribuenza al solo recupero dell'indice di inflazione dell'anno trascorso.

Ciò nonostante, le maggiori entrate previste mediante il 'Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina', i contributi della Regione Campania sul Cap. 3105 e le maggiori entrate per 'Spese generali' sui lavori in corso di esecuzione consentono - a cominciare dall'anno in corso - di avviare una politica di rilancio delle attività del Consorzio con un notevole incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

In ogni caso, anche per la gestione corrente è necessario il mantenimento ai valori attuali dello scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte ai transitori deficit di cassa che inevitabilmente si generano negli sfalsamenti temporali tra incassi e pagamenti e alle spese occorrenti per i suddetti investimenti; il tutto nelle more di una graduale riduzione dello scoperto di cassa negli anni a venire attraverso un auspicabile progressivo miglioramento del rapporto tra le entrate e le uscite dell'Ente.

Per quanto riguarda, poi, le disposizioni del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018 - riguardanti l'annullamento automatico delle cartelle di importo inferiore ai 1.000,00 € - si precisa che il Consorzio ritiene a se' non applicabili le disposizioni normative anzidette, non potendo lo Stato disporre autoritativamente l'annullamento delle entrate di un ente pubblico economico, quale è l'Ente consortile, donde si ritiene che nessuna cartella, di nessun importo, potrebbe essere oggetto di annullamento automatico, *ex lege*. In tal senso, il Consorzio ha inoltrato una specifica diffida all'Agenzia delle Entrate Riscossione (ADR), giusta nota prot. 2986 in data 09.08.2019.

In senso conforme è la posizione dell'ANBI sull'argomento, espressa, a livello generale, attraverso la Circolare n. 18 del 07.08.2019 (comprensiva di parere legale tributario).

Tutta la suddetta questione, naturalmente, verrà incardinata nel ricorso pendente presso la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - nei confronti c/Agenzia delle Entrate Riscossione in relazione ai carichi di ruolo 2000/2017 affidati dal Consorzio per la riscossione e non riscossi ne' adeguatamente rendicontati, e, quindi, sarà oggetto di giudizio da parte del suddetto Organo di giustizia.

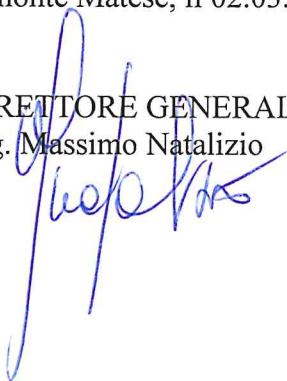
In ogni caso, anche nella denegata ipotesi di un giudizio sfavorevole, nessun effetto negativo ne deriverebbe sulle previsioni del bilancio 2020 in quanto il credito complessivo per ruoli esposto in bilancio è minore del corrispondente credito risultante sul sito web dell'Agente della Riscossione (ADR), pur al netto del suddetto annullamento automatico.

La questione resta comunque di fondamentale importanza per il Consorzio ed è costantemente attenzionata. Indipendentemente da questo, come regola generale, verranno effettuate verifiche periodiche dell'andamento della gestione onde porre rimedio tempestivo - attraverso specifiche variazioni di bilancio - ad eventuali scostamenti peggiorativi delle presenti previsioni per non ridurre ulteriormente la consistenza del "Patrimonio" del Consorzio.

Nell'anno a venire, infine, in occasione della possibile applicazione del nuovo "Piano di classifica" e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, si potrebbero prevenire maggiori entrate per riequilibrare l'assetto economico-finanziario dell'Ente, con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento e contemporaneo progressivo incremento di attività e servizi offerti sul territorio a beneficio dei propri consorziati. Nelle more, per l'anno in corso come per gli anni precedenti, il Consorzio ha provveduto al riparto secondo gli indici presenti negli attuali Piani di classifica del comprensorio del Sannio Alifano e della Valle Telesina (a suo tempo rispettivamente approvati dalla Regione).

Piedimonte Matese, li 02.03.2019

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Massimo Natalizio



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Dott. Alfonso Santagata

